

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## Allarme di Federlogistica sullo stop ai treni merci nel porto di Genova

Nicola Capuzzo · Tuesday, June 24th, 2025

“I lavori sulla rete ferroviaria rischiano di far collassare il Sistema Italia”. Con queste parole il presidente di Federlogistica, Davide Falteri, chiede subito un tavolo permanente di programmazione con il Ministero dei Trasporti e Rfi per evitare in estate (in particolare ad Agosto) il blocco dei treni merci da e per il porto di Genova.

“Le motivazioni sono incontestabilmente valide, specie se attengono alla necessità di costruire nuove linee o di assicurare la manutenzione di quelle esistenti. Ciò che non funziona è l’assenza di qualsiasi programmazione discussa coinvolgendo i principali soggetti istituzionali del settore trasporti (Anas, Mit, Regioni e associazioni) e specialmente gli operatori, con l’obiettivo di armonizzare gli interventi infrastrutturali sulla rete ferroviaria con le esigenze operative delle imprese. Il rischio è di mettere in ginocchio il sistema logistico nazionale e con questo, a ricaduta immediata, l’intero sistema economico e produttivo del Paese” si legge in una nota di Federlogistica.

Falteri non si limita a far scattare l’allarme a livello nazionale “evidenziando sulla mappa dei cantieri di lavori alla rete ferroviaria veri e propri choke point ad altissimo rischio”, ma chiede “urgentemente al Ministero dei Trasporti e a Rfi l’immediata apertura di un tavolo permanente di concertazione, tavolo sul quale cala tre proposte concrete”.

La prima: “Condivisione preventiva dei cantieri di rilevanza logistica, con un anticipo minimo di 6 mesi, e con la possibilità per le imprese di proporre soluzioni alternative o correttive”. Poi. “Attivazione di percorsi ferroviari alternativi, laddove possibile, o di piani compensativi condivisi tra ferro e gomma, coinvolgendo Anas, Mit, Regioni e associazioni”. Terza proposta: “Monitoraggio operativo durante i cantieri, con una cabina di regia mista pubblico-privato che valuti in tempo reale criticità, flussi deviati, e impatti concreti sulla filiera”.

“Una logistica moderna si costruisce insieme” afferma Falteri. “Nessuno contesta la necessità di migliorare la rete ferroviaria. Ma una logistica efficiente non si costruisce ‘nonostante’ le imprese, bensì ‘insieme’ alle imprese. Chi gestisce l’infrastruttura ha il dovere di dialogare con chi ogni giorno la utilizza, per evitare che l’intervento tecnico diventi un freno se non un vero e proprio tracollo economico”.

Secondo il presidente di Federlogistica, “i cantieri previsti nel mese di agosto 2025, e in particolare la sospensione totale dei collegamenti ferroviari con il porto di Genova per ben tre settimane, si tradurranno in un punto di rottura, frutto di un fermo senza precedenti e senza condivisione. E il porto di Genova è uno snodo cruciale del corridoio europeo Reno-Alpi. Isolarlo dalla rete ferroviaria per tre settimane significa mettere in difficoltà l’intero Nord Italia. Significa più camion su strada, più congestione autostradale, più emissioni, più costi per le imprese. E – aspetto non secondario – significa indebolire il ruolo logistico e competitivo dell’Italia nel Mediterraneo”.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E’ ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Tuesday, June 24th, 2025 at 6:00 pm and is filed under [Politica&Associazioni](#), [Porti](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.